



Co-funded by  
the European Union

---

# PATRIMONIO CULTURALE EUROPEO

---

**PARTNER: Complexul Muzeal Național "Moldova"**

**PAESE: Romania**



COMPLEXUL  
MUZEAL  
NAȚIONAL  
MOLDOVA  
IAȘI

2024 – 1 – BE01 – KA220 – ADU- 000243645

## *Indice*

|   |           |
|---|-----------|
| <i>1. Introduzione</i>                                  | <i>2</i>  |
| <i>2. Obiettivi Formativi</i>                           | <i>3</i>  |
| <i>3. Contesto Teorico</i>                              | <i>4</i>  |
| <i>4. Patrimonio Culturale</i>                          | <i>5</i>  |
| 4.1 Introduzione all'argomento                          | <i>5</i>  |
| 4.2 Application in Adult Education                      | <i>6</i>  |
| 4.3 Casi Studio e Esempi                                | <i>7</i>  |
| <i>5. Metodi di Insegnamento e Apprendimento</i>        | <i>8</i>  |
| 5.1 Approccio Metodologico                              | <i>8</i>  |
| 5.2 Attività consigliate                                | <i>10</i> |
| <i>6. Riferimenti bibliografici e ulteriori letture</i> | <i>10</i> |
| <i>7. Conclusioni</i>                                   | <i>11</i> |

## 1. Introduzione

Il patrimonio culturale europeo è un settore che riunisce istituzioni quali musei, gallerie, accademie, università, istituzioni religiose, agenzie turistiche, ONG, ma anche singoli individui che possono essere curatori, conservatori, restauratori, esperti, ricercatori, operatori, educatori, artisti, artigiani ecc., tutti impegnati a collegare passato, presente e futuro.

Secondo l'UNESCO, «il patrimonio è ciò che ci viene dal passato, ciò con cui viviamo oggi e ciò che trasmetteremo alle generazioni future. Il nostro patrimonio culturale e naturale è una fonte insostituibile di vita e di ispirazione».<sup>1</sup> A sua volta, la Commissione europea descrive l'ampia gamma di settori che possono essere ricondotti al concetto piuttosto generico di patrimonio culturale come «una fonte comune di memoria, comprensione, identità, dialogo, coesione e creatività».<sup>2</sup>

Di fronte a una costante evoluzione e a una comprensione mutevole, il concetto di patrimonio culturale si è adattato nel tempo alle continue modifiche dei sistemi di valutazione sociale, poiché incorpora il simbolismo e il valore che la società attribuisce alle proprie creazioni. Se la pratica di collezionare oggetti di valore è iniziata secoli fa, nel tardo Medioevo e nel primo periodo moderno, le prime forme di istituzionalizzazione del processo sono state le rappresentazioni enciclopediche che tentavano di racchiudere il mondo intero in una sola stanza.<sup>3</sup>

Proveniente dal passato, il patrimonio culturale giunge a noi, persone contemporanee, come testimonianza simbolica e rappresentativa delle società del passato e dei loro valori, con l'obiettivo di tramandarlo al futuro. Può essere interpretato come un ponte che collega i vari segmenti temporali – passato/presente/futuro – e mantiene il tempo unito in un continuum indiviso. Da qui la sua importanza, la sua materialità, il suo significato, a livello nazionale, ma anche mondiale.

Quando si parla di patrimonio culturale esistono due distinzioni principali che rappresentano il livello zero nella comprensione dello stesso e delle sue forme di esistenza e manifestazione. Da un lato, occorre considerare la qualità tangibile o intangibile. Dall'altro, è possibile operare una differenziazione tra patrimonio mobile, immobile e subacqueo. Per spiegare molto brevemente questa distinzione, vale la pena sottolineare che il patrimonio tangibile comprende tutti i manufatti fisici che ci giungono dal passato, dalle civiltà precedenti, che li hanno creati e attribuito loro un valore simbolico, utilizzandoli come tali e conservandoli per lo stesso scopo. Quando si parla di patrimonio immobile, si può intendere il patrimonio costruito, come monumenti, siti storici, edifici religiosi, ecc. Pur comprendendo componenti immateriali, come le competenze specifiche relative alla costruzione o alle tecniche decorative, o le pratiche religiose che vi si svolgono, gli edifici stessi fanno parte del patrimonio materiale. Un altro tipo specifico di patrimonio materiale è quello conservato sott'acqua a causa di contesti storici molto particolari. Il patrimonio materiale

---

<sup>1</sup> [World Heritage | UNESCO](#)

<sup>2</sup> [EU Policy for cultural heritage - Culture and Creativity](#)

<sup>3</sup> [The Concept and History of Cultural Heritage | Cultural Heritage Studies](#)



Co-funded by  
the European Union

e le pitture rupestri e il patrimonio industriale, come specificato nel Glossario  
2019.<sup>4</sup>

---

<sup>4</sup> [Cultural heritage | UNESCO UIS](#)

Se l'UNESCO si occupa principalmente delle questioni relative alla conservazione del patrimonio culturale, l'Unione Europea ha deciso di promuoverlo come motore delle società odierne. Ciò è dovuto principalmente al fatto che i settori culturali e creativi determinano la crescita economica, l'occupazione e la coesione sociale. Il patrimonio culturale può fungere da catalizzatore sociale, contribuire a costruire o consolidare un senso di appartenenza e di comunità, arricchendo così la vita delle persone. Come indicano le statistiche, a livello dell'Unione europea, sono oltre 300.000 le persone impiegate nel settore del patrimonio culturale, mentre in settori di attività correlati, quali l'ospitalità, l'interpretazione e la sicurezza, si contano altri 7,8 milioni di posti di lavoro.

Ma la forza motrice del patrimonio culturale risiede nelle risorse educative che offre, a tutti i livelli, dalla prima infanzia alla formazione continua e alla ricerca accademica avanzata. Amplificata dallo sviluppo degli strumenti digitali, l'acquisizione di conoscenze relative al patrimonio culturale può contribuire a migliorare il livello di istruzione degli adulti, indipendentemente dalle loro competenze e qualifiche formali precedenti.

## 2. Obiettivi Formativi

Gli obiettivi didattici che saranno perseguiti durante tutto il modulo, con particolare attenzione alla promozione della comprensione, dell'apprezzamento e della conservazione delle tradizioni, delle storie e dei valori condivisi, al fine di promuovere la pace e il rispetto e combattere il nazionalismo e l'estremismo.

1. **Sensibilizzare e ispirare rispetto attraverso il patrimonio culturale:** insegnare alle persone le diverse culture per promuovere il rispetto reciproco e la comprensione.
2. **Creare un senso di identità e consolidare le relazioni:** aiutare gli studenti a esplorare e comprendere il proprio patrimonio culturale, sviluppando così un senso di appartenenza e identità.
3. **Spiegare l'importanza della conservazione per la persistenza del patrimonio culturale:** incoraggiare attività che proteggono e conservano i manufatti, le pratiche e i siti culturali, spiegando quanto siano facilmente distruttabili e quanto sia importante prevenirne la distruzione.
4. **Promuovere il pensiero critico:** stimolare gli studenti ad analizzare l'impatto della cultura sulla storia, sulla società e sulle relazioni globali.
5. **Sviluppare la creatività e incoraggiare la libera espressione:** utilizzare gli elementi culturali come fonte di ispirazione per processi educativi ispirati all'arte e alla cultura.
6. **Integrare il patrimonio culturale nei contesti contemporanei:** esplorare modi per adattare e integrare le tradizioni nella vita contemporanea in modo responsabile.

### 3. Contesto Teorico

Un termine essenziale quando si considera l'ampio campo del patrimonio culturale è quello di collezione: un insieme di oggetti selezionati da professionisti – specialisti museali o collezionisti privati – secondo criteri ben definiti. Tra questi, il valore simbolico dei rispettivi oggetti, la loro unicità, rappresentatività, rarità.

Un oggetto museale non è un oggetto qualsiasi, ma un oggetto rappresentativo di una determinata realtà, che perde la sua funzionalità una volta entrato nel contesto museale, soprattutto nel campo etnografico e archeologico. Krzysztof Pomian definisce tali oggetti *semiophori*, ovvero portatori di significato.<sup>5</sup>

Un **oggetto museale** è quell'oggetto che viene inserito in una mostra e acquista così un nuovo significato attraverso la “lettura” da parte dello spettatore, del visitatore, che gli attribuisce un valore in base alle informazioni fornite dal museo ma anche in base alle sue conoscenze pregresse, interpretandolo come parte di un processo più complesso che coinvolge diversi stimoli: piacere estetico, interesse scientifico, curiosità, orgoglio, identificazione, appartenenza, ecc.

Una mostra è un costrutto, il risultato di un processo creativo avviato da un curatore, che propone un determinato tema, un determinato artista, una determinata selezione di beni culturali. Può assumere la forma di una mostra temporanea, accessibile al pubblico per un periodo di tempo limitato, che varia generalmente da uno a diversi mesi, talvolta anche un anno, ma anche di una mostra principale o permanente, che è il modo per presentare al pubblico la parte più rappresentativa dei beni culturali presenti nelle collezioni del museo.

Secondo l'ultima definizione dell'ICOM, adottata a Praga il 24 agosto 2022, "**un museo** è un'istituzione permanente senza scopo di lucro al servizio della società che ricerca, raccoglie, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano in modo etico, professionale e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il divertimento, la riflessione e la condivisione delle conoscenze.”<sup>6</sup> La nascita dei musei è stata possibile grazie all'istituzionalizzazione della pratica del collezionismo, la cui concezione variava da moda passeggera per alcuni a attività professionale per altri, e che si è sviluppata nel corso dei secoli fino a coinvolgere sedi adeguate, tra cui spazi espositivi e magazzini.

**La conservazione** è un obiettivo perseguito da tutti i professionisti del patrimonio culturale, con l'intento di trasmetterlo alle generazioni future. Può essere raggiunta attraverso misure di conservazione-restauro adeguate e attuate in modo deontologico.

La **mediazione** o **interpretazione** del patrimonio culturale si riferisce a una serie di misure e azioni attuate in contesti museali al fine di garantire la trasmissione del significato dell'opera esposta/della mostra ai visitatori, assicurando un ponte tra il mittente e il destinatario del messaggio museale.

<sup>5</sup> Apud André Desvallées and François Mairesse (ed.), *Key Concepts of Museology*, Armand Colin, 2010, p. 63

<sup>6</sup> [Museum Definition - International Council of Museums - International Council of Museums](#)

"La mediazione talvolta mira a favorire la condivisione di esperienze e le interazioni sociali tra i visitatori, nonché l'emergere di riferimenti comuni"<sup>7</sup>.

### 3. Patrimonio Culturale

#### 4.1 Introduzione all'argomento

Poiché tutti abbiamo genitori, nonni e bisnonni dai quali ereditiamo gran parte di ciò che è prezioso nella nostra vita, un paragone con l'universo familiare può essere utile per comprendere meglio il termine "patrimonio", che è significativo a livello sociale. Se l'eredità familiare è oggi spesso chiaramente specificata in un testamento scritto o determinata in altro modo dalle leggi nazionali, il patrimonio è un termine più generale che unisce aspetti tangibili e intangibili, tutti ugualmente importanti per tutti i membri della società.

**Il patrimonio culturale** è un concetto che si ritiene sia stato utilizzato per la prima volta da Leibnitz nel 1690<sup>8</sup>. Si riferisce a monumenti, beni culturali ma anche elementi immateriali, tutti di interesse pubblico. Considerando il suo valore intrinseco e l'apprezzamento a livello sociale, deve essere preservato da professionisti specializzati al fine di garantirne la trasmissione alle generazioni future.

Oggi inteso come "un insieme di risorse ereditate dal passato che le persone identificano, indipendentemente dalla proprietà, come riflesso ed espressione dei propri valori, credenze, conoscenze e tradizioni in continua evoluzione. Comprende tutti gli aspetti dell'ambiente risultanti dall'interazione tra persone e luoghi nel corso del tempo"<sup>9</sup>, il patrimonio culturale è fonte di ispirazione per le società odierne, testimonianza di tutto ciò che le comunità precedenti hanno creato, raccolto e consolidato nel corso dei secoli. Sebbene sia più frequente trovarlo in musei, biblioteche, centri di ricerca, in modo strutturato, secondo le tipologie e i temi delle collezioni, è allo stesso tempo un organismo vivente che continua ad evolversi nella contemporaneità, all'interno delle comunità che lo hanno plasmato e, in quest'ultimo caso, le sue forme di manifestazione sono piuttosto fluide, sempre soggette a un processo di trasformazione impercettibile.

Più recentemente, è stato riconosciuto come strumento interdisciplinare per raggiungere una maggiore unità tra persone di diverse nazionalità, ma anche all'interno della stessa nazione, poiché nella maggior parte dei casi richiede una stretta collaborazione tra varie istituzioni ufficiali. Spetta a ciascuno riconoscere il patrimonio culturale importante per sé stesso e partecipare al processo di valorizzazione, conservazione e crescita dello stesso. In altre parole, si tratta di una scelta

---

<sup>7</sup> André Desvallées and François Mairesse, *op.cit.*, p. 47

<sup>8</sup> *Ibidem*, p. 39

<sup>9</sup> *Council of Europe Treaty Series - No. 199, Council of Europe Framework Convention on the Value of Cultural Heritage for Society*, Faro, 27.X.2005, p. 2

(personale) ma anche di una responsabilità (sociale), poiché il patrimonio culturale collega l'individuo al resto della società, indipendentemente dalle sue dimensioni.

## 4.2 Applicazione nell'Educazione degli Adulti

Più recentemente, il patrimonio culturale è stato apprezzato anche per il suo potere di creare legami sociali.

Ciò è particolarmente significativo per gli educatori, poiché maggiore è la loro competenza culturale, migliori sono le loro capacità di avvicinarsi ai beneficiari del processo educativo in modo equo e inclusivo, riconoscendo al contempo la loro diversità.

**Comprendendo il background culturale** e il patrimonio culturale di tutti i partecipanti alle attività educative, gli educatori possono progettare e adattare metodi di apprendimento e materiali didattici, nonché creare ambienti pedagogici favorevoli a tutti, indipendentemente dal loro livello di conoscenze pregresse. Inoltre, la cooperazione tra l'educatore culturale e i membri della famiglia, nonché con il personale docente che segue gli studenti nella loro quotidianità, se del caso, fornisce il quadro di riferimento per un ambiente di apprendimento inclusivo e adattivo incentrato sugli studenti.

Il **riconoscimento delle differenze** porta a **promuovere l'inclusività** nel proprio background educativo dell'organizzazione culturale, e questo si riflette sia nell'atteggiamento del personale che nella progettazione dei materiali didattici. Uno dei grandi vantaggi dell'educazione culturale è che permette una grande varietà di argomenti e possibilità di adattare gli argomenti alle reali esigenze e aspettative del pubblico di riferimento.

Allo stesso tempo, le organizzazioni culturali, oltre a **promuovere la diversità e sensibilizzare sulle differenze** culturali, contribuiscono anche alla responsabilità sociale e consolidano la responsabilità sociale della comunità in cui operano.<sup>10</sup>

Oltre all'inclusività, il patrimonio culturale ha un impatto anche sul campo dell'educazione degli adulti in termini di sostenibilità. Sensibilizzare sull'importanza di utilizzare le risorse locali, invece di trasportarle su lunghe distanze, e comprendere che ciò contribuisce anche a consolidare la salute economica delle comunità è fondamentale per trasformare le società in società sostenibili e vitali nel lungo periodo. Una prima fase di questo processo è la costruzione di un **pensiero culturale sostenibile**, affinché i gruppi sociali possano comprendere i propri territori, con i loro limiti e i loro valori. A volte ciò può richiedere l'adeguamento di alcune pratiche, altre volte significa riconoscere il valore delle cose e dei processi quotidiani che devono essere preservati e non gettati via.<sup>11</sup>

---

<sup>10</sup> Chima Abimbola Eden, Onyebuchi Nneamaka Chisom, Idowu Sulaimon Adeniyi, "Cultural Competence in Education: Strategies for Fostering Inclusivity and Diversity Awareness", in *International Journal of Applied Research in Social Sciences*, Volume 6, Issue 3, March 2024, pp. 384 and foll. DOI: 10.51594/ijarss.v6i3.895

<sup>11</sup> Karla Nunnes Penna, "Cultural heritage as an educational base for the traditional pillars of sustainable development", conference paper available at

### 4.3 Casi Studio e Esempi

**Risorse per tour culturali accessibili (REACT)** è un progetto Erasmus+ che si svolgerà nel periodo 2023-2025, il cui obiettivo è migliorare l'esperienza culturale di tutti i visitatori, con particolare attenzione all'inclusione e all'accessibilità. I partner del progetto si concentrano sulle esigenze di un pubblico diversificato, comprese le persone con disabilità visibili o invisibili, e affrontano anche i vantaggi offerti dall'innovazione digitale per chi lavora nel settore e, soprattutto, per gli utenti finali. Raggiungere un pubblico più ampio e promuovere pratiche culturali sostenibili e inclusive sono obiettivi che possono essere trasformati in realtà sviluppando contenuti accessibili e inclusivi, sia in loco che online. Il primo passo è iniziare a considerare la diversità del pubblico già in fase di progettazione.<sup>12</sup>

**Folk Art & Culture. Offrire opportunità formative ai giovani (Arte popolare e cultura)** è un altro progetto Erasmus+ attuato nel periodo 2023-2024 che ha messo in evidenza i vantaggi di responsabilizzare in particolare gli adulti appartenenti al gruppo dei NEET (giovani che non studiano, non lavorano e non seguono corsi di formazione) facilitando il loro contatto con la cultura popolare e fornendo loro fonti di informazione adeguate. Le persone appartenenti al gruppo NEET presentano solitamente un rischio maggiore di emarginazione e le organizzazioni culturali possono contribuire in modo positivo a ridurlo e persino ad eliminarlo attraverso la creazione di materiale didattico ed esperienze adeguate alla mobilitazione di questo gruppo. In questo contesto, il partenariato del progetto ha lavorato alla creazione di un programma museale educativo innovativo per gli adulti appartenenti al gruppo NEET e alla trasformazione dello status dei musei da luoghi di visita a spazi di sostegno e coinvolgimento per la società locale ed europea. Il progetto ha inoltre utilizzato la tecnologia come mezzo di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale europeo e ha fornito agli utenti finali un MOOC di 7 moduli sull'importanza del patrimonio culturale e sulla sua corretta comprensione e valorizzazione, nonché quattro tour virtuali educativi che consentono una visualizzazione a 360 gradi delle risorse del patrimonio culturale disponibili presso le sedi dei partner del progetto.<sup>13</sup>

**Connecting Through Cultural Heritage (CONNECTAGE)** era un progetto volto a potenziare gli educatori degli adulti e a migliorare le loro competenze nell'insegnamento del patrimonio culturale ai loro studenti adulti, che acquisiscono così la capacità di apprezzare il patrimonio culturale, nonché le conoscenze e le competenze necessarie per praticare vari mestieri artigianali e attività artistiche. Questo era anche un luogo in cui condividere esperienze di vita e migliorare le capacità di comunicazione, anche attraverso la tecnologia digitale.<sup>14</sup>

---

[https://www.researchgate.net/publication/330881714\\_Cultural\\_heritage\\_as\\_an\\_educational\\_base\\_for\\_the\\_additional\\_pillars\\_of\\_sustainable\\_development](https://www.researchgate.net/publication/330881714_Cultural_heritage_as_an_educational_base_for_the_additional_pillars_of_sustainable_development)

<sup>12</sup> Per ulteriori informazioni sul progetto e sui suoi obiettivi, clicca qui [REACT | Resources for Accessible Cultural Tours](#)

<sup>13</sup> Per ulteriori informazioni sul progetto e sui risultati ottenuti, visitare il sito <https://www.folkart-culture.eu/>

<sup>14</sup> Maggiori informazioni su questo progetto sono disponibili sulla pagina EPALE [Digitalisation and Adult Learning in Antalya Olgunlasma Institution...](#)

**iNTANGIBLE: Digitalizzazione del patrimonio culturale immateriale nell'era della trasformazione digitale (iNTANGIBLE)** è stato un progetto Erasmus+ (2021-2023) volto a sottolineare la necessità di rendere disponibili online i contenuti culturali, emersa con grande evidenza durante la pandemia di Covid-19, con particolare attenzione al patrimonio culturale immateriale (PCI). Il progetto comprendeva una fase di ricerca documentale sui modelli e le pratiche esistenti di digitalizzazione dell'ICH, seguita dalla creazione di un programma di formazione e di un manuale per i professionisti, nonché di una piattaforma digitale con cinque moduli e una mappa digitale.<sup>15</sup>

## 4. Metodi di Insegnamento e Apprendimento

### 5.1 Approccio Metodologico

L'andragogia, ovvero l'arte di insegnare agli adulti, sviluppata da Malcolm Knowles nel 1968, si basa su cinque principi fondamentali e sui relativi metodi didattici:

- 1. Apprendimento autonomo: è molto importante che il processo di apprendimento risponda alle esigenze di conoscenza del beneficiario del processo educativo. Questo processo comporta almeno tre requisiti: flessibilità, apprendimento autonomo e personalizzazione
- 2. Apprendimento pertinente e orientato agli obiettivi: a differenza dell'istruzione formale, che per la maggior parte si svolge in età piuttosto precoce, quando il programma di studi è stabilito nella maggior parte dei casi a livello nazionale e il personale docente è incaricato di trasmettere agli alunni i contenuti creati per loro dagli organismi di ricerca educativa, nel caso dell'istruzione degli adulti la progettazione dei contenuti è realizzata in modo da rispondere alle esigenze specifiche degli studenti adulti, i cui obiettivi sono molto più chiari per loro che per i bambini iscritti al sistema di istruzione formale, dove la definizione degli obiettivi e il monitoraggio dei risultati sono piuttosto compiti degli insegnanti. Inoltre, l'acquisizione di competenze specifiche per il lavoro e la trasmissione dei contenuti in modo molto chiaro sono molto importanti per gli studenti adulti.
- 3. L'apprendimento esperienziale è un metodo fondamentale nell'istruzione degli adulti, in quanto consente agli studenti, alcuni dei quali potrebbero essere persone che non hanno avuto accesso all'istruzione formale per vari motivi, di sentirsi responsabilizzati. In questo caso si può pensare alla formazione sul posto di lavoro, ai casi di studio, ma anche alle simulazioni e ai giochi di ruolo.
- 
- 

---

<sup>15</sup> Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili all'indirizzo <https://intangible-project.eu/>

- 4. La disponibilità all'apprendimento si riferisce all'orientamento degli adulti verso l'acquisizione delle conoscenze necessarie per le loro attività. A tal fine, è di fondamentale importanza adattare le attività ai loro interessi specifici, così come è importante evidenziare chiaramente i collegamenti tra le attività didattiche e le conoscenze che gli studenti adulti hanno acquisito dalle loro esperienze precedenti.
- 5. L'apprendimento orientato alla risoluzione dei problemi può includere la ricerca di ispirazione in situazioni di vita reale, l'uso di giochi di ruolo e simulazioni per imparare ad affrontare difficoltà correlate, l'apprendimento collaborativo e attività interattive.<sup>16</sup>

Un altro metodo da prendere in considerazione quando si insegna il patrimonio culturale a studenti adulti è quello dell'apprendimento trasformativo. Sviluppato dal sociologo americano Jack Mezirow nel 1991, questo metodo permette agli studenti di sviluppare il loro pensiero critico, diventando più inclusivi e riflessivi. Questo cambiamento emotivo avviene quando gli studenti si trovano di fronte a “dilemmi disorientanti”, ovvero situazioni che non rientrano nella loro consueta comprensione del mondo.<sup>17</sup>

I metodi sopra descritti, che si riferiscono all'educazione degli adulti in generale, possono naturalmente essere applicati all'insegnamento di argomenti relativi al patrimonio culturale che possono essere di interesse per gli studenti adulti. La chiave è trovare il tema giusto, che sia sufficientemente suggestivo e attraente per il gruppo target.

## 5.2 Attività consigliate

Per l'organizzazione culturale che avvia il programma di educazione degli adulti:

1. Garantire una campagna di comunicazione adeguata:
  - a. Considera il pubblico di destinazione, le sue esigenze specifiche, i canali di comunicazione che utilizza
  - b. Progetta lo slogan mirato per annunciare la tua attività
2. Garantire la tracciabilità di tutte le operazioni implementate:
  - a. Registrazione
  - b. Elenco delle presenze

---

<sup>16</sup> Paul Symonds, “5 Key Principles of Malcolm Knowles Adult Learning Theory of Andragogy & Using It in the Workplace”, available at [5 Key Principles of Knowles Adult Learning Theory Andragogy](#)

<sup>17</sup> Cf. Bouchrika, *loc.cit.*

3. Progettare e implementare il programma di educazione al patrimonio culturale per studenti adulti

- a. Identificare un argomento di interesse per il pubblico target
- b. Assegnare il compito al personale adeguato
- c. Implementare il programma
- d. Valutare il programma: autovalutazione da parte dell'educatore per adulti e valutazione da parte degli studenti adulti.

Esempio di attività pratiche:

Workshop: Che cos'è per me il patrimonio?

Destinatari: 15 partecipanti

Durata: 1 ora – 1 ora e mezza

Tipo di lavoro: discussione aperta (15-20 minuti), visita al museo (15-20 minuti), lavoro pratico (30 – 50 minuti)

## 1. Riferimenti bibliografici e ulteriori letture

Bouchrika, Imed: “Adult Learning Theory for 2025: Methods and Techniques of Teaching Adults”, available at [Adult Learning Theory for 2025: Methods and Techniques of Teaching Adults | Research.com](#)

Desvallées, André; Mairesse, François (ed.), *Key Concepts of Museology*, Armand Colin, 2010, available at [BOOK\\_1032-3p001-085-ANGLAISE\\_INSRT\\_MBB.indd](#)

Eden, Chima Abimbola; Chisom, Onyebuchi Nneamaka; Adeniyi, Idowu Sulaimon: “Cultural Competence in Education: Strategies for Fostering Inclusivity and Diversity Awareness”, in *International Journal of Applied Research in Social Sciences*, Volume 6, Issue 3, March 2024, DOI: 10.51594/ijarss.v6i3.895

Penna, Karla Nunnes: “Cultural heritage as an educational base for the traditional pillars of sustainable development”, conference paper available at [https://www.researchgate.net/publication/330881714\\_Cultural\\_heritage\\_as\\_an\\_educational\\_base\\_for\\_the\\_traditional\\_pillars\\_of\\_sustainable\\_development](https://www.researchgate.net/publication/330881714_Cultural_heritage_as_an_educational_base_for_the_traditional_pillars_of_sustainable_development)

Symonds, Paul: “5 Key Principles of Malcolm Knowles Adult Learning Theory of Andragogy & Using It in the Workplace”, available at [5 Key Principles of Knowles Adult Learning Theory Andragogy](#)

[Cultural heritage | UNESCO UIS](#)

[Digitalisation and Adult Learning in Antalya Olgunlasma Institution...](#)

[EU Policy for cultural heritage - Culture and Creativity](#)

<https://www.folkart-culture.eu/>

<https://intangible-project.eu/>

[Museum Definition - International Council of Museums - International Council of Museums](#)

[REACT | Resources for Accessible Cultural Tours](#)

[The Concept and History of Cultural Heritage | Cultural Heritage Studies](#)

[World Heritage | UNESCO](#)

## 2. Conclusioni

Il patrimonio culturale è un enorme bacino di risorse per una varietà di obiettivi educativi, che possono essere adattati alle esigenze specifiche del pubblico di destinazione. In molti casi, gli utenti finali delle attività cultural-educative non vi partecipano necessariamente per il riconoscimento formale dell'azione, ma piuttosto per l'empowerment che l'accesso alla conoscenza culturale offre.

Comprendere la cultura non è sempre facile e immediato, e arrivare a riconoscerla per quello che è per sé stessi e per la società è un passo importante nella crescita personale, nello sviluppo delle opportunità di accesso a una carriera migliore e anche nell'impegno in azioni legate a un futuro più sostenibile per l'intera comunità.



Co-funded by  
the European Union



***Superare il Nazionalismo e l'Euroscetticismo  
Attraverso la Cultura***